



## COMUNE DI MORCOTE

### Messaggio Municipale no. 1061

#### concernente l'adozione del nuovo Regolamento organico comunale (ROC)

6922 Morcote, 25 ottobre 2021

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale vi sottoponiamo per approvazione il nuovo Regolamento organico comunale.

Il Regolamento attualmente in vigore risale al 1992 e negli anni vi sono state diverse modifiche e aggiornamenti. Dall'ultimo aggiornamento, che risale al 21 dicembre 2009, vi sono state diverse modifiche della Legge organica comunale (LOC) che richiedono ora un adeguamento del ROC.

Il Municipio ha colto quindi l'occasione per rivedere integralmente il testo e propone l'adozione di un nuovo Regolamento nella versione sintetica che regola prevalentemente gli aspetti demandati dalla LOC e quelli a carattere prettamente comunale. Questo modello, oltre ad essere di più facile consultazione, non contiene articoli già presenti nella Legge organica comunale; di conseguenza eventuali modifiche che dovessero essere introdotte in futuro nella LOC, non porteranno ad una modifica puntuale del Regolamento organico comunale.

La bozza del Regolamento è già stata sottoposta per un esame preliminare alla Sezione degli enti locali, che ha proposto alcune modifiche che sono state recepite nel documento che vi viene proposto.

Il Regolamento organico comunale è lo strumento operativo più importante che regola il funzionamento del Comune. Per questo motivo il Municipio propone di inserire un preambolo, che descriva i principi fondamentali a cui gli Organi comunali devono fare riferimento nella loro attività.

Il testo proposto è il seguente:

***Il Comune si impegna al costante miglioramento della qualità di vita degli abitanti attraverso uno sviluppo che consideri l'equità sociale, la protezione ambientale, l'efficienza economica e uno sviluppo sociale e territoriale che tenga conto del suo patrimonio storico, politico, culturale e naturalistico.***

Di seguito riportiamo i commenti agli articoli più significativi del ROC:

<b>Art. 9 Attribuzioni</b>	<p><sup>1</sup>Il Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli articoli 13 e 42 e da leggi speciali.</p> <p><u><sup>2</sup>Delega di competenze al Municipio</u></p> <p>a) Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- spese d'investimento fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. e LOC);</li><li>- esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. g LOC);</li><li>- acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. h LOC);</li><li>- alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. h LOC);</li><li>- intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. l LOC).</li></ul> <p>b) Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni di durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo di CHF 25'000.--.</p> <p>c) Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere iniziative e referendum dei Comuni ai sensi dell'art. 115 Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP).</p>
--------------------------------	---

### **Commento**

L'articolo 9 riprende il contenuto della norma attualmente in vigore ad eccezione della delega per *l'alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (nuovo)*, che attualmente è di competenza del Legislativo comunale.

<b>Art. 29</b> <b>Commissioni permanenti</b>	<sup>1</sup> Il Consiglio comunale nomina tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni: a) la Commissione della gestione, composta da 5 membri e 2 supplenti; b) la Commissione legislazione e petizioni composta da 5 membri e 2 supplenti; c) la Commissione edilizia, opere pubbliche e pianificazione composta da 5 membri e 2 supplenti.  <sup>2</sup> Le Commissioni stanno in carica per l'intero quadriennio.
---	--

### Commento

L'articolo 29 è stato completato inserendo la Commissione edilizia, opere pubbliche e pianificazione. Questa modifica è già stata accolta in occasione della seduta del Consiglio comunale del 30 giugno 2021 e inserita nel Regolamento attualmente in vigore.

<b>Art. 40</b> <b>Delega generale</b>	<sup>1</sup> Il Municipio esercita le competenze decisionali delegate ai sensi dell'art. 9 cpv. 2 del presente Regolamento. <sup>2</sup> Il Municipio è autorizzato a delegare ai servizi dell'Amministrazione competenze decisionali amministrative che la legge non attribuisce in modo vincolante al Municipio e alle Aziende Comunali, come pure la facoltà di spese di gestione corrente. <sup>3</sup> È inoltre facoltà del Municipio delegare le competenze decisionali relative all'art. 13 della legge edilizia cantonale ed all'art.8 della legge sull'esercizio dei diritti politici. <sup>4</sup> Le competenze delegate sono stabilite tramite Ordinanza municipale. <sup>5</sup> Il Municipio è responsabile della corretta gestione delle deleghe: esso appronterà i necessari controlli. <sup>6</sup> Contro le decisioni dei servizi dell'Amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 15 giorni dall'intimazione della decisione. Di questa facoltà deve essere fatta esplicita menzione in calce ad ogni decisione delegata.
--	--

### Commento

L'articolo 40 riprende il contenuto della norma attualmente in vigore. La relativa Ordinanza d'applicazione dovrà essere aggiornata sulla base dei cambiamenti legislativi intervenuti in questi anni.

Di seguito riportiamo il contenuto degli articoli citati nel capoverso 3:

#### **Legge edilizia cantonale:**

##### **Art. 13 decisione**

<sup>1</sup> Il Municipio decide sulla notifica entro 15 giorni dalla scadenza della pubblicazione.

<sup>2</sup> È riservata facoltà di delega decisionale ai servizi dell'amministrazione comunale ai sensi della legge organica comunale, relativamente alle procedure in cui non vi sono opposizioni o contestazioni.

## Legge sull'esercizio dei diritti politici:

### Art. 8 pubblicazione

Il Municipio, riservata la delega ai servizi dell'amministrazione comunale, pubblica:

- a) il catalogo elettorale aggiornato al 31 dicembre ogni anno durante tutto il mese di gennaio, negli orari di apertura della cancelleria comunale, con avviso all'albo comunale; la pubblicazione include i cittadini che acquisiscono il diritto di voto nell'anno per il quale il catalogo è allestito;
- b) ogni variazione del catalogo elettorale per un periodo di quindici giorni all'albo comunale.

<b>Art. 45 Commissioni e delegati</b>	<p><sup>1</sup>Il Municipio nomina le seguenti Commissioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Commissione tributaria: 5 membri;</li><li>b) Commissione scolastica: 6 membri (3 membri di Morcote e 3 membri di Vico Morcote);</li><li>c) Commissione sanitaria: 5 membri;</li><li>d) Commissione gemellaggi e patti d'amicizia: 6 membri;</li><li>e) Commissione polizia e pompieri: 5 membri;</li><li>f) Commissione edilizia e piano regolatore: 7 membri;</li><li>g) Commissione cultura e restauri: 9 membri;</li><li>h) Commissione idee turistiche e attività sociali: 9 membri.</li></ol> <p><sup>2</sup> I compiti assegnati alle Commissioni vengono definiti dal Municipio. Sono riservati i disposti di leggi speciali</p> <p><sup>3</sup>Nomina inoltre i seguenti delegati:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) il delegato e il supplente comunale nell'Autorità regionale di protezione;</li><li>b) il delegato e il supplente per l'inventario al decesso;</li><li>c) i membri negli organi di enti di diritto pubblico e privato di sua competenza, riservate le competenze del Consiglio comunale.</li></ol> <p><sup>4</sup>Le Commissioni tengono un verbale.</p>
---	--

### Commento

L'articolo 45, rispetto all'articolo attualmente in vigore, propone la riduzione del numero delle commissioni municipali, che dalle attuali 12 passano ad 8. Resta comunque nella facoltà del Municipio nominare in ogni tempo delle commissioni ad hoc per analizzare tematiche puntuali.

<p><b>Art. 48 Onorari e indennità</b></p>	<p>I membri del Municipio, delle commissioni e delle delegazioni del Municipio, i Consiglieri comunali e i membri delle commissioni del Consiglio Comunale percepiscono i seguenti onorari e indennità:</p> <p><b><u>Onorari</u></b></p> <p>I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari  Sindaco: CHF 18'000.-- annui;  Vice Sindaco: CHF 12'000.-- annui;  Municipali: CHF 9'000.-- annui;</p> <p><b><u>Indennità di seduta</u></b></p> <p>Sindaco e municipali ricevono un'indennità di CHF 100.-- per ogni seduta di Municipio a cui partecipano.</p> <p>I membri del Consiglio comunale, delle Commissioni e delle delegazioni ricevono un'indennità di CHF 50.-- per ogni seduta alla quale partecipano.</p> <p>Il Presidente del Consiglio comunale per l'anno di presidenza riceve un'indennità di CHF 300.--.</p> <p>I Presidenti e i segretari delle Commissioni e/o delegazioni del Municipio e del Consiglio comunale ricevono un'indennità di CHF 80.--.</p> <p><b><u>Diarie e indennità per missioni</u></b></p> <p>Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri del Municipio, delle commissioni e delle delegazioni ricevono le seguenti indennità:</p> <p>a) impegno di una giornata CHF 300.--;  b) impegno di mezza giornata CHF 150.--;  c) impegno inferiore a mezza giornata CHF 80.--</p> <p>Per i membri del Municipio le indennità per impegni inferiori alla mezza giornata sono incluse nell'onorario annuale.</p> <p><b><u>Indennità uffici elettorali</u></b></p> <p>La presenza agli uffici elettorali è remunerata con un'indennità di CHF 100.-- per ogni giorno di presenza.</p> <p><b><u>Spese di rappresentanza</u></b></p> <p>Sono riconosciute come spese di rappresentanza quelle effettivamente sostenute e documentate.</p>
---	--

**Commento**

Il Municipio, facendo proprie le indicazioni della Commissione della gestione, contenute nei rapporti sui conti consuntivi degli ultimi anni, ha deciso di rivedere le norme concernenti gli onorari versati ai Municipali. La nuova norma comporta l'abrogazione del Regolamento sulle indennità da corrispondere ai membri del Municipio, del Consiglio comunale, delle commissioni e delegazioni del Municipio e del Consiglio comunale del 25 febbraio 2008.

Le proposte sull'ammontare delle indennità sono stata indicate dalla Commissione della gestione.

Si propone quindi di aumentare l'onorario fisso del Sindaco e dei municipali, e nel contempo limitare le indennità per missioni, a situazioni straordinarie.

La quantificazione degli onorari è stata fatta tenendo conto di quanto applicato in altri Comuni del Cantone e considerando l'onere di tempo che viene dedicato dal Sindaco e dai municipali per la gestione dei propri dicasteri.

<b>Art. 53</b> <b>Tasse</b>	<p><sup>1</sup>Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 53:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) opere sporgenti, come gronde, pensiline, balconi, tende, ecc., da CHF 50 a CHF 200.-- il m<sup>2</sup> una tantum;</li><li>b) posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi o di altro genere, da CHF 10.-- a CHF 20.-- il ml una tantum, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni;</li><li>c) posa di distributori automatici, da CHF 50.-- a CHF 400.-- l'anno per apparecchio;</li><li>d) posa di insegne pubblicitarie e vetrinette da CHF 10.-- a CHF 30.-- l'anno per ogni m<sup>2</sup>;</li><li>e) esercizio di commerci durevoli da CHF 100.-- a CHF 500.-- il m<sup>2</sup> l'anno;</li><li>f) esercizio di commerci occasionali da CHF 5.-- a CHF 10.-- il m<sup>2</sup> al giorno, avuto riguardo alla superficie occupata e all'attività svolta;</li><li>g) posteggio di veicoli nei posteggi muniti di parchimetro vedi Regolamento comunale sulla gestione dei posteggi pubblici;</li><li>h) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, da CHF 5.-- a CHF 10.-- il m<sup>2</sup> per mese o frazione di mese;</li><li>i) posa di contenitori e simili da CHF 50.-- a CHF 200 all'anno per unità;</li><li>j) luna park, circhi, manifestazioni e simili da CHF 100.-- a CHF 500.-- il giorno;</li><li>k) utilizzo sale comunali da CHF 50.-- a CHF 500.--;</li><li>l) utilizzo spazi aree ricreative comunali attrezzate da CHF 100.-- a CHF 1'000.--;</li></ul>
--------------------------------	--

	<p>m) utilizzo Casa Indiana del Parco Scherrer da CHF 500.-- a CHF 2'000.--</p> <p>n) riservazione campo da calcio ex Villa Isella da CHF 50.-- a CHF 100.-- all'ora;</p> <p>o) utilizzo tavoli, panchine, ecc., da CHF 2.-- a CHF 10.-- al pezzo.</p> <p><sup>2</sup>Per usi particolari non previsti dal presente Regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.</p> <p><sup>3</sup>Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.</p>
--	--

### **Commento**

Nel Regolamento attualmente in vigore, l'articolo che disciplina l'ammontare delle tasse per l'uso speciale dei beni amministrativi, non prevede una lista dettagliata della tipologia di tasse. La materia è disciplinata nelle diverse ordinanze emanate dal Municipio.

Con questo nuovo articolo il Consiglio comunale stabilisce una chiara base legale per l'incasso di queste tasse. Spetterà poi al Municipio modificare le ordinanze di applicazione in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle aree ricreative comunali attrezzate, applicando le tariffe minime per i domiciliati così da agevolare il loro utilizzo.

<p><b>Art. 62</b> <b>Voli di elicotteri</b></p>	<p><sup>1</sup>Per l'impiego di elicotteri per il trasporto di materiale e per manifestazioni pubbliche fa stato il Decreto esecutivo concernente i voli a bassa quota e gli atterraggi esterni effettuati con elicotteri.</p> <p><sup>2</sup>I voli possono essere effettuati i giorni feriali tra le ore 10.00 e le ore 12.00 e tra le ore 14.00 e le ore 16.00.</p> <p><sup>3</sup>Il Municipio, per ragioni di interesse pubblico, può emanare delle prescrizioni, rispettivamente delle limitazioni concernenti l'atterraggio e il deposito di materiale dell'aeromobile.</p>
---	--

### **Commento**

Con l'introduzione di questo nuovo articolo, materia ora regolata nell'Ordinanza municipale sulla repressione dei rumori molesti, si conferma la base legale per il disciplinamento degli orari dei voli d'elicottero sul territorio comunale.

<p><b>Art. 77</b>  <b>Gestione</b>  <b>informatica</b>  <b>degli archivi di</b>  <b>dati</b></p>	<p><sup>1</sup>Il Comune può gestire archivi di dati per la registrazione, la gestione e il controllo della corrispondenza e degli affari. I sistemi d'informazione possono contenere dati personali degni di particolare protezione e profili della personalità, in quanto essi siano desumibili dalla corrispondenza o dalla natura dell'affare.</p> <p><sup>2</sup>L'accesso agli archivi di cui al capoverso 1 da parte dei membri degli Organi comunali e dei collaboratori del Comune è dato in funzione delle necessità informative per l'adempimento di specifici compiti legali.</p> <p><sup>3</sup>Il Municipio può emanare disposizioni esecutive sull'organizzazione e la gestione dei sistemi d'informazione e di documentazione nonché sulla protezione e la sicurezza dei dati personali ivi contenuti.</p> <p><sup>4</sup>Gli archivi di dati personali gestiti dal Municipio in virtù del diritto settoriale superiore possono essere gestiti fisicamente in un unico sistema informativo.</p> <p><sup>5</sup>Sono riservate le norme del diritto settoriale superiore di ogni singolo archivio di dati, segnatamente riguardanti gli scopi dell'elaborazione, i diritti di accesso, la durata di conservazione dei dati e le misure di sicurezza.</p>
--	---

### Commento

Si tratta di un nuovo articolo che disciplina la gestione informatica degli archivi di dati.

Visto quanto sopra vi invitiamo a voler

## **risolvere:**

- 1. È approvato il nuovo Regolamento organico comunale di Morcote.**
- 2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati:**
  - il Regolamento comunale del 16 marzo 1992;**
  - il Regolamento sulle indennità da corrispondere ai membri del Municipio, del Consiglio comunale, delle commissioni e delegazioni del Municipio e del Consiglio comunale del 25 febbraio 2008.**

3. Il nuovo Regolamento organico comunale di Morcote entra in vigore con la crescita in giudicato della decisione di ratifica da parte della Sezione degli enti locali.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco  
  
Giacomo Caratti



Il Segretario  
  
Luca Cavadini

**Allegato nuovo Regolamento organico comunale**

**Per esame e rapporto**

<b>Gestione</b>	<b>Legislazione e petizioni</b>	<b>Edilizia opere pubbliche e pianificazione</b>
	●	

**Approvato con risoluzione municipale no. 855 del 18 ottobre 2021**



# COMUNE DI MORCOTE



## REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE

del xxxx

# Sommario

<b>TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI</b> .....	<b>5</b>
<b>Preambolo</b> .....	<b>5</b>
Art. 1 Base legale.....	5
Art. 2 Nome e circoscrizione.....	5
Art. 3 Frazione e località.....	5
Art. 4 Stemma e sigillo.....	5
<b>TITOLO II – ORGANIZZAZIONE POLITICA DEL COMUNE</b> .....	<b>5</b>
<b>Capitolo 1 – Gli organi del Comune</b> .....	<b>5</b>
Art. 5 Organi.....	5
<b>Capitolo 2 – L’Assemblea comunale</b> .....	<b>6</b>
Art. 6 Composizione.....	6
<b>Capitolo 3 – Il Consiglio comunale</b> .....	<b>6</b>
Art. 7 Composizione.....	6
Art. 8 Elezione.....	6
Art. 9 Attribuzioni.....	6
Art. 10 Ufficio presidenziale.....	7
Art. 11 Supplenza.....	7
Art. 12 Sessioni ordinarie.....	7
Art. 13 Sessioni straordinarie.....	7
Art. 14 Luogo.....	7
Art. 15 Presenza del pubblico.....	7
Art. 16 Organi di informazione.....	7
Art. 17 Sedute informative.....	8
Art. 18 Discussione.....	8
Art. 19 Sistema di voto.....	8
Art. 20 Votazioni preliminari.....	8
Art. 21 Votazioni eventuali.....	8
Art. 22 Votazione.....	8
Art. 23 Proposte di modifica sostanziale / marginale.....	9
Art. 24 Verbale.....	9
Art. 25 Capigruppo.....	9
Art. 26 Interrogazioni.....	9
Art. 27 Interpellanze.....	10
Art. 28 Mozioni.....	10
<b>Capitolo 4 – Le Commissioni</b> .....	<b>11</b>
Art. 29 Commissioni permanenti.....	11
Art. 30 Nomina e funzionamento.....	11
Art. 31 Sedute comuni.....	11
Art. 32 Commissione della gestione.....	11
Art. 33 Commissione delle petizioni.....	11
Art. 34 Commissione edilizia, opere pubbliche e pianificazione.....	12

Art. 35 Rapporto.....	12
<b>Capitolo 5 – Il Municipio .....</b>	<b>12</b>
Art. 36 Composizione.....	12
Art. 37 Seduta costitutiva .....	12
Art. 38 Competenze generali .....	12
Art. 39 Competenze amministrative.....	13
Art. 40 Delega generale .....	13
Art. 41 Norme comportamentali .....	13
Art. 42 Spese non preventivate.....	13
<b>Capitolo 6 – Il Sindaco.....</b>	<b>14</b>
Art. 43 Competenze generali .....	14
Art. 44 Competenze particolari .....	14
<b>Capitolo 7 – Dicasteri, Commissioni, Delegazioni.....</b>	<b>14</b>
Art. 45 Commissioni e delegati .....	14
<b>TITOLO III – I DIPENDENTI COMUNALI.....</b>	<b>15</b>
<b>I dipendenti comunali .....</b>	<b>15</b>
Art. 46 Dipendenti comunali.....	15
Art. 47 Perito comunale .....	15
<b>TITOLO IV – ONORARI, STIPENDI, DIARIA, INDENNITÀ.....</b>	<b>16</b>
Art. 48 Onorari e indennità.....	16
<b>TITOLO V – GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ.....</b>	<b>17</b>
Art. 49 Autorizzazione a riscuotere .....	17
Art. 50 Diritto di firma .....	17
<b>TITOLO VI – I BENI COMUNALI .....</b>	<b>17</b>
<b>Capitolo 1 – Utilizzo .....</b>	<b>17</b>
Art. 51 Uso comune .....	17
Art. 52 Uso accresciuto e particolare.....	17
a) Autorizzazione .....	18
b) Concessione .....	18
c) Procedura.....	18
d) Condizioni .....	18
e) Revoca.....	19
f) Responsabilità .....	19
<b>Capitolo 2 – Tasse.....</b>	<b>20</b>
Art. 53 Tasse.....	20
Art. 54 Applicazione .....	21
a) Criteri di computo.....	21
b) Pagamento.....	21
c) Esenzioni.....	21
<b>TITOLO VII – PRESTAZIONI OBBLIGATORIE .....</b>	<b>21</b>
Art. 55 Prestazioni obbligatorie.....	21
<b>TITOLO VIII – NORME DI POLIZIA .....</b>	<b>21</b>
Art. 56 Generalità.....	21

Art. 57 Rumori molesti.....	21
Art. 58 Quietè notturna e pausa pomeridiana.....	22
Art. 59 Domeniche e giorni festivi .....	22
Art. 60 Lavori agricoli e di giardinaggio.....	22
Art. 61 Deroghe.....	22
Art. 62 Voli di elicotteri .....	23
Art. 63 Pubblica morale.....	23
Art. 64 Animali.....	23
Art. 65 Ricovero di animali .....	23
Art. 66 Lotta alla Zanzara tigre.....	23
Art. 67 Taglio di siepi e rami .....	23
Art. 68 Pulizia terreni.....	23
Art. 69 Piantagioni.....	24
Art. 70 Esposizione di biancheria.....	24
Art. 71 Attracco natanti .....	24
Art. 72 Lavori stradali .....	24
Art. 73 Manomissioni, vandalismi, danneggiamenti e abusi ambientali .....	24
Art. 74 Affissioni .....	24
Art. 75 Circolazione stradale.....	25
Art. 76 Limitazione circolazione stradale .....	25
<b>Titolo IX – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....</b>	<b>25</b>
Art. 77 Gestione informatica degli archivi di dati.....	25
<b>TITOLO X – CONTRAVVENZIONI E MULTE.....</b>	<b>26</b>
Art. 78 Ammontare della multa .....	26
Art. 79 Rapporti e segnalazioni.....	26
Art. 80 Procedura .....	26
<b>TITOLO XI – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E ABROGATIVE .....</b>	<b>26</b>
Art. 81 Diritto suppletorio .....	26
Art. 82 Entrata in vigore .....	26
Art. 83 Abrogazione .....	26

## TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

<b>Preambolo</b>	Il Comune si impegna al costante miglioramento della qualità di vita degli abitanti attraverso uno sviluppo che consideri l'equità sociale, la protezione ambientale, l'efficienza economica e uno sviluppo sociale e territoriale che tenga conto del suo patrimonio storico, politico, culturale e naturalistico.
<b>Art. 1 Base legale</b>	Il presente Regolamento comunale compendia ed integra la Legge organica comunale (in seguito LOC), il Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (in seguito RALOC) e il Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFC) entro la giurisdizione territoriale del Comune di Morcote
<b>Art. 2 Nome e circoscrizione</b>	<sup>1</sup> Il nome del Comune è Morcote <sup>2</sup> Morcote, è comune del circolo di Paradiso e del distretto di Lugano, confinante giurisdizionalmente con i comuni di Vico Morcote, Lugano.
<b>Art. 3 Frazione e località</b>	<sup>1</sup> Il Comune comprende le seguenti frazioni e località: Bellavista, Costa, Sasso del Gobbo, Vigna, Albor di Caccia, San Rocco, Portone, Porcellino, Stradella, Sant' Antonio, Sasso Bissolo, Pilastrì, Indipendenza, San Carlo, Val di Torre, Crocetta, Arbostora, Gorlino, Dogno, Vedo, San Bartolomeo, Elvezia, Burò, Codato, Soresello, Preda dei Buchi, Val di Fiume, Alpe Vicania, Castello.
<b>Art. 4 Stemma e sigillo</b>	<sup>1</sup> Lo stemma, suddiviso orizzontalmente in due parti, rappresenta: nella parte inferiore, su sfondo verde, una scrofa con numerosi poppanti, simbolo di abbondanza e di fecondità; nella parte superiore, su sfondo rosso, una pastorella in un prato fiorito seduta su un mucchio di covoni di frumento, emblema di libertà.

## TITOLO II – ORGANIZZAZIONE POLITICA DEL COMUNE

### Capitolo 1 – Gli organi del Comune

<b>Art. 5 Organi</b>	Gli organi del Comune sono: a) l'Assemblea comunale; b) il Consiglio comunale; c) il Municipio
--------------------------	---

## Capitolo 2 – L'Assemblea comunale

<b>Art. 6 Composizione</b>	<p><sup>1</sup>L'Assemblea comunale è costituita dai cittadini aventi diritto di voto in materia comunale.</p> <p><sup>2</sup>La partecipazione all'Assemblea è un dovere civico.</p>
--------------------------------	---

## Capitolo 3 – Il Consiglio comunale

<b>Art. 7 Composizione</b>	Il Consiglio comunale è composto da 20 membri.
--------------------------------	--

<b>Art. 8 Elezione</b>	<sup>1</sup> L'elezione del Consiglio comunale ha luogo ogni quattro anni nel mese di aprile alla data fissata dal Consiglio di Stato.
----------------------------	--

<b>Art. 9 Attribuzioni</b>	<p><sup>1</sup>Il Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli articoli 13 e 42 e da leggi speciali.</p> <p><sup>2</sup><u>Delega di competenze al Municipio</u></p> <p>a) Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- spese d'investimento fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. e LOC);</li><li>- esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. g LOC);</li><li>- acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. h LOC);</li><li>- alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. h LOC);</li><li>- intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere fino a CHF 30'000.-- (art. 13 cpv. 1 lett. l LOC).</li></ul> <p>b) Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni di durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo di CHF 25'000.--.</p> <p>c) Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere iniziative e referendum dei Comuni ai sensi dell'art. 115 Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP).</p>
--------------------------------	---

<b>Art. 10</b> <b>Ufficio presidenziale</b>	L'ufficio presidenziale è così composto: a) un Presidente; b) un primo vice Presidente; c) un secondo vice Presidente; d) due scrutatori.
<b>Art. 11</b> <b>Supplenza</b>	In caso di assenza del Presidente, lo stesso è supplito da un vice Presidente e, in assenza di questi, da uno scrutatore (da designarsi a sorte).
<b>Art. 12</b> <b>Sessioni ordinarie</b>	<sup>1</sup> Il Consiglio comunale si raduna due volte all'anno in sessione ordinaria. <sup>2</sup> La prima sessione si apre entro il 30 aprile e si occupa principalmente della gestione dell'esercizio precedente. <sup>3</sup> La seconda si apre entro il 31 dicembre e si occupa principalmente del preventivo dell'anno seguente. <sup>4</sup> E' riservato l'art. 49 LOC cpv. 4 e 5.
<b>Art. 13</b> <b>Sessioni straordinarie</b>	<sup>1</sup> Il Consiglio comunale si riunisce in sessione straordinaria: a) se il Municipio lo ritiene opportuno; b) se almeno un terzo dei consiglieri ne fa domanda scritta e motivata al Presidente. <sup>2</sup> Il Presidente decide sulla regolarità e sulla ricevibilità della domanda; d'accordo con il Municipio fissa la data della sessione e ne ordina la convocazione. In caso di disaccordo prevale l'opinione del Presidente. <sup>3</sup> Le deliberazioni delle sedute convocate ai sensi della lett. b) sono assoggettate alla procedura di rinvio prevista dall'art. 38 cpv. 2 per le proposte a carattere sostanziale non condivise dal Municipio. Sono riservate leggi speciali
<b>Art. 14</b> <b>Luogo</b>	<sup>1</sup> Le sedute si tengono nella sala del Consiglio comunale, di regola nelle ore serali.
<b>Art. 15</b> <b>Presenza del pubblico</b>	Il pubblico assiste in silenzio nello spazio ad esso riservato. Non deve manifestare approvazione o dissenso, né turbare in qualsiasi modo la discussione.
<b>Art. 16</b> <b>Organi di informazione</b>	<sup>1</sup> Gli organi di informazione possono assistere alle sedute del Consiglio comunale. <sup>2</sup> Riprese televisive o radiofoniche della seduta devono essere preannunciate al Presidente ed ottenere il consenso dell'ufficio presidenziale. <sup>3</sup> Il diniego del consenso dovrà tuttavia essere sorretto da motivi di interesse pubblico prevalenti.

<b>Art. 17 Sedute informative</b>	Il Municipio può organizzare sedute informative per discutere e dibattere tematiche di interesse comunale, avvalendosi eventualmente di tecnici o specialisti del ramo, riservato l'articolo 104 LOC.
<b>Art. 18 Discussione</b>	<p><sup>1</sup>Il Presidente mette in discussione separatamente gli oggetti all'ordine del giorno.</p> <p><sup>2</sup>È stabilito il seguente ordine di intervento:</p> <p>a) i relatori commissionali;</p> <p>b) i capigruppo;</p> <p>c) i Consiglieri comunali;</p> <p>d) il Municipio.</p>
<b>Art. 19 Sistema di voto</b>	<p><sup>1</sup>Il Consiglio comunale vota per alzata di mano.</p> <p><sup>2</sup>Il Consiglio comunale delibera per appello nominale o a voto segreto, se sarà deciso a maggioranza dei votanti, prima di ogni votazione, riservati i casi in cui la Legge prescrive il sistema di voto.</p> <p><sup>3</sup>Per le concessioni dell'attinenza comunale, il voto avviene per alzata di mano.</p> <p><sup>4</sup>Alle procedure di nomina dei rappresentanti negli enti esterni si applica il sistema di voto per alzata di mano. Se il numero dei candidati eccede quello delle persone da eleggere, si procederà obbligatoriamente per voto segreto.</p> <p><sup>5</sup>Restano riservati i casi in cui la legge prescrive il sistema di voto.</p>
<b>Art. 20 Votazioni preliminari</b>	Il Presidente mette in votazione nell'ordine le domande di rinvio o di sospensione e successivamente quelle pregiudiziali che vanno decise a maggioranza semplice.
<b>Art. 21 Votazioni eventuali</b>	<p><sup>1</sup>Quando vi sono più proposte sull'oggetto, si procede per votazioni eventuali.</p> <p><sup>2</sup>L'ordine delle votazioni è fissato dal Presidente.</p> <p><sup>3</sup>Le votazioni eventuali devono avvenire mettendo in votazione globalmente tutte le proposte, eliminando via via con susseguenti votazioni quella che ha raggiunto il minor numero dei voti affermativi. In caso di parità nelle votazioni preliminari si procede con quanto stabilito dall'art. 9 RALOC.</p> <p><sup>4</sup>La proposta che ha raggiunto il maggior numero di consensi va messa in votazione finale e deve raggiungere la maggioranza necessaria per l'oggetto.</p> <p>In sede di adozione o modifica di regolamenti comunali la votazione finale sui singoli articoli può essere supplita dal voto finale sul complesso.</p>
<b>Art. 22 Votazione</b>	Ogni proposta, esperite se del caso le votazioni eventuali, va messa in votazione, contando i voti affermativi, quelli contrari e gli astenuti.

<b>Art. 23</b> <b>Proposte di modifica sostanziale / marginale</b>	<p><sup>1</sup>Le proposte aventi carattere di modifica sostanziale rispetto alla proposta municipale, se contenute in un rapporto commissionale e se infine condivise dal Municipio, una volta avallate dal Consiglio comunale possono essere considerate definitivamente decise.</p> <p><sup>2</sup>Negli altri casi, se le proposte di modifica sostanziale sono accettate dal Consiglio comunale, l'oggetto è rinviato al Municipio, affinché licenzi un messaggio in merito nel termine di sei mesi dalla seduta.</p> <p><sup>3</sup>Le proposte aventi carattere marginale sono decise definitivamente seduta stante.</p>
<b>Art. 24</b> <b>Verbale</b>	<p><sup>1</sup>Il Segretario comunale è responsabile della tenuta del verbale, che verrà redatto e approvato in conformità dell'art. 62 LOC.</p> <p><sup>2</sup>Il verbale della discussione, redatto con l'ausilio di mezzi di registrazione, deve essere approvato all'inizio della seduta successiva.</p> <p><sup>3</sup>La registrazione della seduta verrà conservata a scopi storico-archivistici. Il Municipio disciplina le modalità di conservazione tenendo conto della legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici del 15 marzo 2011.</p>
<b>Art. 25</b> <b>Capigruppo</b>	<p><sup>1</sup>I gruppi politici, composti da almeno tre Consiglieri eletti sulla stessa lista, potranno eleggersi un loro rappresentante nella funzione di Capogruppo e comunicare la scelta al Presidente del Consiglio comunale in occasione della seduta costitutiva.</p> <p><sup>2</sup>Il Presidente collabora con i Capigruppo per l'organizzazione del lavoro.</p>
<b>Art. 26</b> <b>Interrogazioni</b>	<p><sup>1</sup>Ogni Consigliere comunale o gruppo può interrogare per iscritto il Municipio su oggetti d'interesse comunale.</p> <p><sup>2</sup>Il Municipio è tenuto a rispondere per iscritto possibilmente nel termine di due mesi direttamente all'interrogante. In tal modo l'interrogazione è conclusa.</p> <p><sup>3</sup>Il Municipio, qualora giudicasse di interesse generale l'interrogazione, può diramarla con la risposta a tutti i Consiglieri comunali.</p> <p><sup>4</sup> Il Municipio nelle risposte alle interrogazioni si attiene a una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande, il Municipio indica espressamente l'esistenza e l'esatta portata di un tale impedimento.</p>

<p><b>Art. 27</b> <b>Interpellanze</b></p>	<p><sup>1</sup> Ogni consigliere può interpellare il Municipio su oggetti d'interesse comunale. Di regola il Municipio risponde immediatamente.</p> <p><sup>2</sup> Se l'interpellanza è presentata in forma scritta, anche in formato elettronico, almeno sette giorni prima della seduta, il Municipio è tenuto a distribuirla tre giorni prima della seduta e a rispondere nella seduta stessa.</p> <p><sup>3</sup> L'interpellanza si ritiene evasa con la risposta municipale. L'interpellante può dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto; sono consentite una breve replica dell'interpellante e la duplice del municipale. Vi può essere una discussione generale se il Consiglio comunale lo decide.</p> <p><sup>4</sup> Il Municipio nelle risposte alle interpellanze si attiene a una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande, il Municipio indica espressamente l'esistenza e l'esatta portata di un tale impedimento.</p>
--	--

<p><b>Art. 28</b> <b>Mozioni</b></p>	<p><sup>1</sup> Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.</p> <p><sup>2</sup> Esse devono essere immediatamente demandate per esame a una commissione permanente o speciale, ritenuto l'obbligo del Municipio di allestire:</p> <p>a) un preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione entro il termine di un mese;</p> <p>b) un preavviso scritto sul contenuto della mozione entro il termine di quattro mesi; se il Municipio non intende esprimersi sul contenuto deve pure comunicarlo entro lo stesso termine.</p> <p><sup>3</sup> Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.</p> <p><sup>4</sup> Il Municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.</p> <p><sup>5</sup> Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.</p> <p><sup>6</sup> Il Municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.</p>
--	---

## Capitolo 4 – Le Commissioni

<b>Art. 29</b> <b>Commissioni permanenti</b>	<p><sup>1</sup>Il Consiglio comunale nomina tra i suoi membri, nella seduta costitutiva, le seguenti commissioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) la Commissione della gestione, composta da 5 membri e 2 supplenti;</li><li>b) la Commissione legislazione e petizioni composta da 5 membri e 2 supplenti;</li><li>c) la Commissione edilizia, opere pubbliche e pianificazione composta da 5 membri e 2 supplenti.</li></ul> <p><sup>2</sup>Le Commissioni stanno in carica per l'intero quadriennio.</p>
<b>Art. 30</b> <b>Nomina e funzionamento</b>	<p><sup>1</sup>Le Commissioni sono convocate, subito dopo la loro designazione, dal Presidente del Consiglio comunale per la scelta al loro interno di un Presidente, un vice Presidente e un segretario.</p> <p><sup>2</sup>Il Presidente, il vice Presidente e il Segretario stanno in carica un anno; le cariche sono rinnovabili.</p> <p><sup>3</sup>Il segretario della Commissione, o in sua assenza un commissario designato ad hoc, è responsabile del verbale delle riunioni.</p> <p><sup>4</sup>Una copia del verbale viene trasmessa in formato elettronico alla Cancelleria comunale.</p>
<b>Art. 31</b> <b>Sedute comuni</b>	<p>Le Commissioni possono tenere delle sedute comuni per l'esame di un dato oggetto e designare uno o più relatori, come pure decidere di redigere rapporti comuni.</p>
<b>Art. 32</b> <b>Commissione della gestione</b>	<p>La Commissione della gestione esercita le attribuzioni stabilite dagli artt. 179 e 181 LOC, dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni; è inoltre riservato l'art. 10 cpv. 2 RALOC.</p>
<b>Art. 33</b> <b>Commissione delle petizioni</b>	<p>La Commissione delle petizioni ha segnatamente il compito di preavvisare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) le dimissioni e la rinuncia alla carica dei Consiglieri comunali;</li><li>b) le domande per la concessione dell'attinenza comunale;</li><li>c) le proposte attinenti a normative di natura giuridica, quale adozione di regolamenti e convenzioni;</li><li>d) le istanze a intraprendere o stare in lite, a transigere o a compromettere;</li><li>e) i ricorsi di competenza del Consiglio comunale a dipendenza di Leggi particolari;</li><li>f) le petizioni dirette al Consiglio comunale che non rientrano nella competenza di altre Commissioni;</li><li>g) le questioni di toponomastica.</li></ul>

<b>Art. 34</b> <b>Commissione edilizia, opere pubbliche e pianificazione</b>	La Commissione edilizia, opere pubbliche e pianificazione si pronuncia: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) sull'aspetto tecnico dei progetti relativi ad opere pubbliche;</li> <li>b) per tutto quanto riguarda la pianificazione del territorio ed in particolare il Piano Regolatore.</li> </ol>
---	---

<b>Art. 35</b> <b>Rapporto</b>	<sup>1</sup> La commissione allestisce il rapporto nelle forme e nei modi di cui agli artt. 70 e 71 LOC. <sup>2</sup> Ogni commissario ha diritto di aderire al rapporto con riserva, da sciogliersi durante la trattazione dell'oggetto in Consiglio comunale. <sup>3</sup> Il voto sul rapporto avviene a maggioranza dei membri presenti alla seduta. In caso di parità decide il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. <sup>4</sup> Possono essere presentati uno o più rapporti di minoranza. <sup>5</sup> Le Commissioni e le loro Delegazioni hanno diritto di prendere visione, in ufficio e in archivio, di tutti gli atti riguardanti gli oggetti di loro pertinenza ai sensi dell'art. 105 LOC. <sup>6</sup> I membri delle Commissioni devono osservare la necessaria discrezione sulle deliberazioni e l'assoluto riserbo sulle discussioni e apprezzamenti della Commissione. <sup>7</sup> I rapporti su un oggetto devono di regola essere presentati contemporaneamente in una seduta della Commissione. Alla firma del relatore seguiranno i nominativi dei commissari favorevoli al rapporto.
-----------------------------------	---

## Capitolo 5 – Il Municipio

<b>Art. 36</b> <b>Composizione</b>	Il Municipio è composto da 5 membri.
---------------------------------------	--------------------------------------

<b>Art. 37</b> <b>Seduta costitutiva</b>	<sup>1</sup> Il Municipio si riunisce in seduta costitutiva dopo l'elezione del Sindaco. <sup>2</sup> Esso provvede, obbligatoriamente: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) alla nomina del Vice Sindaco;</li> <li>b) all'istituzione e all'assegnazione dei dicasteri;</li> <li>c) alla nomina delle Commissioni e Delegazioni municipali imposte dalla Legge o previsti dal Regolamento comunale e ogni altra che si rendesse necessaria per la buona amministrazione della gestione comunale.</li> </ol> Di ogni Commissione e Delegazione dovrà far parte un Municipale, di regola in qualità di Presidente.
---	---

<b>Art. 38</b> <b>Competenze generali</b>	Il Municipio esplica le funzioni di cui agli artt. 106, 107 e 110 LOC oltre a quelle previste da leggi speciali.
--	--

<b>Art. 39</b> <b>Competenze amministrative</b>	<p>Nell'amministrazione del Comune il Municipio esplica le funzioni di cui all'art. 110 LOC.</p>
<b>Art. 40</b> <b>Delega generale</b>	<p><sup>1</sup>Il Municipio esercita le competenze decisionali delegate ai sensi dell'art. 9 cpv. 2 del presente Regolamento.</p> <p><sup>2</sup>Il Municipio è autorizzato a delegare ai servizi dell'Amministrazione competenze decisionali amministrative che la legge non attribuisce in modo vincolante al Municipio e alle Aziende Comunali, come pure la facoltà di spese di gestione corrente.</p> <p><sup>3</sup>È inoltre facoltà del Municipio delegare le competenze decisionali relative all'art. 13 della legge edilizia cantonale ed all'art.8 della legge sull'esercizio dei diritti politici.</p> <p><sup>4</sup>Le competenze delegate sono stabilite tramite Ordinanza municipale.</p> <p><sup>5</sup>Il Municipio è responsabile della corretta gestione delle deleghe: esso appronterà i necessari controlli.</p> <p><sup>6</sup>Contro le decisioni dei servizi dell'Amministrazione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 15 giorni dall'intimazione della decisione. Di questa facoltà deve essere fatta esplicita menzione in calce ad ogni decisione delegata.</p>
<b>Art. 41</b> <b>Norme comportamentali</b>	<p>Il Municipio può stabilire all'inizio della legislatura norme interne di comportamento per i suoi membri per disciplinare le modalità di informazione soprattutto nei rapporti verso terzi in ossequio all'obbligo di discrezione e riserbo.</p>
<b>Art. 42</b> <b>Spese non preventivate</b>	<p>Il Municipio può fare spese correnti non preventivate ai sensi dell'art. 170 cpv. 3 LOC senza il consenso del Legislativo comunale sino all'importo annuo, stabilito dall'art. 5a cpv. 2 RALOC.</p>

## Capitolo 6 – Il Sindaco

<b>Art. 43</b> <b>Competenze generali</b>	<p><sup>1</sup>Il Sindaco rappresenta il Comune, presiede il Municipio, coordina l'attività del collegio municipale e dirige l'Amministrazione comunale con le competenze conferite dalla Legge.</p> <p><sup>2</sup>Egli cura l'esecuzione delle risoluzioni municipali, vigila sulle attività dei dipendenti, prende i provvedimenti necessari in casi di urgenza, sottoponendo il suo operato alla ratifica del Municipio nel più breve tempo possibile.</p> <p><sup>3</sup>Se ritiene una risoluzione municipale contraria alle Leggi o al Regolamento ne informa immediatamente il Dipartimento competente.</p> <p><sup>4</sup>In caso di assenza del Sindaco si applicano gli artt. 120 e 121 LOC.</p>
<b>Art. 44</b> <b>Competenze particolari</b>	Il Sindaco esercita le funzioni di cui all'art. 119 LOC.

## Capitolo 7 – Dicasteri, Commissioni, Delegazioni

<b>Art. 45</b> <b>Commissioni e delegati</b>	<p><sup>1</sup>Il Municipio nomina le seguenti Commissioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Commissione tributaria: 5 membri;</li><li>b) Commissione scolastica: 6 membri (3 membri di Morcote e 3 membri di Vico Morcote);</li><li>c) Commissione sanitaria: 5 membri;</li><li>d) Commissione gemellaggi e patti d'amicizia: 6 membri;</li><li>e) Commissione polizia e pompieri: 5 membri;</li><li>f) Commissione edilizia e piano regolatore: 7 membri;</li><li>g) Commissione cultura e restauri: 9 membri;</li><li>h) Commissione idee turistiche e attività sociali: 9 membri.</li></ul> <p><sup>2</sup>I compiti assegnati alle Commissioni vengono definiti dal Municipio. Sono riservati i disposti di leggi speciali</p> <p><sup>3</sup>Nomina inoltre i seguenti delegati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il delegato e il supplente comunale nell'Autorità regionale di protezione;</li><li>b) il delegato e il supplente per l'inventario al decesso;</li><li>c) i membri negli organi di enti di diritto pubblico e privato di sua competenza, riservate le competenze del Consiglio comunale.</li></ul> <p><sup>4</sup>Le Commissioni tengono un verbale.</p>
---	---

## TITOLO III – I DIPENDENTI COMUNALI

### I dipendenti comunali

<b>Art. 46</b> <b>Dipendenti comunali</b>	I rapporti di impiego con i dipendenti del Comune, le funzioni, i requisiti per la nomina, la scala degli stipendi, gli obblighi e i doveri di servizio e le prestazioni sociali sono disciplinati dal Regolamento organico per i dipendenti.
<b>Art. 47</b> <b>Perito comunale</b>	<p><sup>1</sup>Il Municipio nomina un perito comunale e uno o più supplenti i quali, su richiesta dell'Esecutivo, di Autorità giudiziarie o di privati, eseguono perizie, stime, constatazioni e valutazioni di danni nei casi previsti dalla Legge.</p> <p><sup>2</sup>La retribuzione del perito è di regola a carico dei richiedenti conformemente alle disposizioni emanate dal Consiglio di Stato.</p>

## TITOLO IV – ONORARI, STIPENDI, DIARIA, INDENNITÀ

<b>Art. 48</b> <b>Onorari e</b> <b>indennità</b>	<p>I membri del Municipio, delle commissioni e delle delegazioni del Municipio, i Consiglieri comunali e i membri delle commissioni del Consiglio Comunale percepiscono i seguenti onorari e indennità:</p> <p><b><u>Onorari</u></b></p> <p>I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari Sindaco: CHF 18'000.-- annui; Vice Sindaco: CHF 12'000.-- annui; Municipali: CHF 9'000.-- annui;</p> <p><b><u>Indennità di seduta</u></b></p> <p>Sindaco e municipali ricevono un'indennità di CHF 100.-- per ogni seduta di Municipio a cui partecipano.</p> <p>I membri del Consiglio comunale, delle Commissioni e delle delegazioni ricevono un'indennità di CHF 50.-- per ogni seduta alla quale partecipano.</p> <p>Il Presidente del Consiglio comunale per l'anno di presidenza riceve un'indennità di CHF 300.--.</p> <p>I Presidenti e i segretari delle Commissioni e/o delegazioni del Municipio e del Consiglio comunale ricevono un'indennità di CHF 80.--.</p> <p><b><u>Diarie e indennità per missioni</u></b></p> <p>Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate i membri del Municipio, delle commissioni e delle delegazioni ricevono le seguenti indennità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) impegno di una giornata CHF 300.--;</li><li>b) impegno di mezza giornata CHF 150.--;</li><li>c) impegno inferiore a mezza giornata CHF 80.--</li></ul> <p>Per i membri del Municipio le indennità per impegni inferiori alla mezza giornata sono incluse nell'onorario annuale.</p> <p><b><u>Indennità uffici elettorali</u></b></p> <p>La presenza agli uffici elettorali è remunerata con un'indennità di CHF 100.-- per ogni giorno di presenza.</p> <p><b><u>Spese di rappresentanza</u></b></p> <p>Sono riconosciute come spese di rappresentanza quelle effettivamente sostenute e documentate.</p>
--	---

## TITOLO V – GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

<b>Art. 49</b> <b>Autorizzazione a riscuotere</b>	Il Segretario comunale, il Vice Segretario Comunale nonché altri funzionari designati dal Municipio, sono autorizzati a riscuotere per conto del Comune le sportule di cancelleria, come pure ad accettare pagamenti in contanti per altre ragioni quando l'interesse del Comune lo giustifichi, sempre ritenuto l'obbligo del riversamento immediato.
--	--

<b>Art. 50</b> <b>Diritto di firma</b>	<p><sup>1</sup>Il Segretario comunale e il Vice Segretario Comunale hanno il diritto di firma collettiva con il Sindaco e con il vice Sindaco per le operazioni relative ai conti correnti.</p> <p><sup>2</sup>Il Municipio designa con regolare risoluzione di delega gli aventi diritto alla firma per gli atti e i conti speciali, a gestioni separate.</p> <p><sup>3</sup>Il Municipio formalizza in una direttiva interna le procedure di incasso e pagamento.</p>
---	---

## TITOLO VI – I BENI COMUNALI

### Capitolo 1 – Utilizzo

<b>Art. 51</b> <b>Uso comune</b>	Ognuno può utilizzare i beni amministrativi conformemente alla loro destinazione, nel rispetto della legge e dei diritti altrui.
-------------------------------------	--

<b>Art. 52</b> <b>Uso accresciuto e particolare</b>	L'utilizzazione di poca intensità e limitata nel tempo di beni amministrativi (uso accresciuto) soggiace a preventiva autorizzazione. L'utilizzazione intensa e durevole di beni amministrativi (uso particolare) soggiace al rilascio di una concessione.
--	--

<p><b>a) Autorizzazione</b></p>	<p><sup>1</sup>È soggetto all'autorizzazione l'uso di poca intensità dei beni amministrativi.</p> <p><sup>2</sup>È tale in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) il deposito temporaneo di materiali e di macchinari;</li> <li>b) la formazione di ponteggi e staccionate;</li> <li>c) la posa di brevi condotte d'acqua, di linee provvisorie per il trasporto di energia e di condotte per l'evacuazione delle acque di rifiuto;</li> <li>d) l'occupazione con cinte, cancelli e solette;</li> <li>e) l'immissione di acque nelle canalizzazioni delle strade, la posa di tende, ombrelloni, distributori automatici e insegne pubblicitarie;</li> <li>f) l'esposizione occasionale di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci;</li> <li>g) la sosta e il posteggio continuato dei veicoli;</li> <li>h) la raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum;</li> <li>i) l'organizzazione di manifestazioni, cortei e processioni.</li> </ul> <p><sup>3</sup>Sono pure soggette ad autorizzazione le occupazioni del suolo pubblico per manifestazioni in esercizio del diritto costituzionale di opinione e di riunione, inoltre per l'esercizio dei diritti politici quali il referendum, l'iniziativa e la petizione</p>
<p><b>b) Concessione</b></p>	<p><sup>1</sup>È soggetto a concessione l'uso intenso e durevole dei beni amministrativi.</p> <p><sup>2</sup>È tale in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) l'occupazione con costruzioni e impianti stabili di una certa importanza, come la sporgenza di pensiline, balconi e passi sotterranei o infrastrutture tecnologiche come le condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi e di supporti;</li> <li>b) l'utilizzazione esclusiva e durevole delle tavole per le affissioni pubblicitarie;</li> <li>c) l'esposizione durevole (prolungata) di tavolini, bancarelle e simili per l'esercizio di commerci;</li> <li>d) l'occupazione di stalli di parcheggio fissi per servizio taxi.</li> </ul> <p>Sono riservati disposti di legge speciale.</p>
<p><b>c) Procedura</b></p>	<p><sup>1</sup>Le autorizzazioni e concessioni per costruzioni ed impianti sottoposti alla legislazione edilizia sono accordate nell'ambito della procedura di rilascio della licenza di costruzione secondo la procedura di legge; negli altri casi il Municipio decide previa domanda scritta da parte dell'interessato.</p>
<p><b>d) Condizioni</b></p>	<p><sup>1</sup>Le condizioni dell'uso speciale sono fissate dal Municipio nell'atto di autorizzazione o di concessione.</p> <p><sup>2</sup>La decisione deve considerare gli interessi in gioco, in particolare l'interesse pubblico all'utilizzazione del bene secondo la sua destinazione.</p> <p><sup>3</sup>Il Municipio ha la facoltà di procedere per pubblico concorso quando l'uso speciale riguardi attività commerciali di persone o enti singoli o di una cerchia limitata.</p>

<p><b>e) Revoca</b></p>	<p><sup>1</sup>Le autorizzazioni e le concessioni possono essere revocate o modificate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.</p> <p><sup>2</sup>Esse possono parimenti essere revocate qualora siano state ottenute con indicazioni inveritiere, o se il titolare non si attenga alle disposizioni legali o alle condizioni cui sono state sottoposte.</p> <p><sup>3</sup>La revoca di una concessione per motivi di pubblico interesse comporta di regola il pagamento di un'indennità ridotta, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione.</p>
<p><b>f) Responsabilità</b></p>	<p><sup>1</sup>Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune e a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo egli è tenuto a produrre un'assicurazione RC. Se necessario possono essere chieste ulteriori garanzie.</p> <p><sup>2</sup>Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito di esercitare i propri diritti o è altrimenti leso.</p>

## Capitolo 2 – Tasse

<b>Art. 53</b> <b>Tasse</b>	<p><sup>1</sup>Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 53:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) opere sporgenti, come gronde, pensiline, balconi, tende, ecc., da CHF 50 a CHF 200.-- il m<sup>2</sup> una tantum;</li><li>b) posa di condotte d'acqua, di trasporto dell'energia, di evacuazione delle acque di rifiuto, di cavi o di altro genere, da CHF 10.-- a CHF 20.-- il ml una tantum, oltre alla rifusione delle spese di ripristino e di eventuali danni;</li><li>c) posa di distributori automatici, da CHF 50.-- a CHF 400.-- l'anno per apparecchio;</li><li>d) posa di insegne pubblicitarie e vetrinette da CHF 10.-- a CHF 30.-- l'anno per ogni m<sup>2</sup>;</li><li>e) esercizio di commerci durevoli da CHF 100.-- a CHF 500.-- il m<sup>2</sup> l'anno;</li><li>f) esercizio di commerci occasionali da CHF 5.-- a CHF 10.-- il m<sup>2</sup> al giorno, avuto riguardo alla superficie occupata e all'attività svolta;</li><li>g) posteggio di veicoli nei posteggi muniti di parchimetro vedi regolamento comunale sulla gestione dei posteggi pubblici;</li><li>h) deposito di materiali e macchinari per le costruzioni, formazione di cantieri e simili, da CHF 5.-- a CHF 10.-- il m<sup>2</sup> per mese o frazione di mese;</li><li>i) posa di contenitori e simili da CHF 50.-- a CHF 200.-- all'anno per unità;</li><li>j) luna park, circhi, manifestazioni e simili da CHF 100.-- a CHF 500.-- il giorno;</li><li>k) utilizzo sale comunali da CHF 50.-- a CHF 500.--;</li><li>l) utilizzo spazi aree ricreative comunali attrezzate da CHF 100.-- a CHF 1'000.--;</li><li>m) utilizzo Casa Indiana del Parco Scherrer da CHF 500.-- a CHF 2'000.--</li><li>n) riservazione campo da calcio ex Villa Isella da CHF 50.-- a CHF 100.-- all'ora;</li><li>o) utilizzo tavoli, panchine, ecc., da CHF 2.-- a CHF 10.-- al pezzo</li></ul> <p><sup>2</sup>Per usi particolari non previsti dal presente Regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.</p> <p><sup>3</sup>Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.</p>
--------------------------------	--

<b>Art. 54</b> <b>Applicazione</b> <b>a) Criteri di computo</b>	<sup>1</sup> Nel determinare le singole tasse il Municipio deve in particolare tenere conto del valore dei beni occupati, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata. <sup>2</sup> Le tasse sono di regola computate a decorrere dall'entrata in vigore dell'autorizzazione o della concessione.
<b>b) Pagamento</b>	<sup>3</sup> Le modalità di pagamento sono stabilite nell'atto di autorizzazione o di concessione. Le tasse dovute sono pagate anticipatamente. <sup>4</sup> Il credito per le tasse accessorie si prescrive in 5 anni da quando sono esigibili.
<b>c) Esenzioni</b>	<sup>5</sup> Sono esenti da tasse le utilizzazioni a fini ideali, a fini benefici, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini.

## TITOLO VII – PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

<b>Art. 55</b> <b>Prestazioni obbligatorie</b>	In caso di catastrofi naturali o di eventi eccezionali, il Municipio può obbligare a prestare anche gratuitamente giornate di lavoro.
---	---

## TITOLO VIII – NORME DI POLIZIA

<b>Art. 56</b> <b>Generalità</b>	<sup>1</sup> Il mantenimento dell'ordine, della quiete e della sicurezza pubblica incombe al Municipio. <sup>2</sup> Per svolgere più efficacemente i compiti di polizia il Municipio stabilisce collaborazioni in base alla Legge sulla collaborazione fra la Polizia Cantonale e le Polizie comunali e al relativo Regolamento. <sup>3</sup> Rimangono riservate le normative delle Leggi cantonali e federali in materia.
<b>Art. 57</b> <b>Rumori molesti</b>	Sono vietate le azioni che possono turbare l'ordine e la quiete pubblica e in particolare i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, gli spari in genere e ogni rumore molesto o inutile sulle pubbliche vie e piazze come pure nella proprietà privata all'interno o in vicinanza dell'abitato.

<b>Art. 58</b> <b>Quiete notturna e pausa pomeridiana</b>	<p><sup>1</sup>E' vietata qualsiasi azione suscettibile di disturbare la quiete notturna, dalle ore 23.00 alle ore 08.00.</p> <p><sup>2</sup>In particolare è vietata l'esecuzione di attività o di lavori rumorosi di qualsiasi genere tra le ore 20.00 e le ore 08.00 e tra le ore 12.00 e le ore 13.00, come pure il sabato prima delle ore 09.00 e tra le ore 12.00 e le 14.00 e dopo le ore 19.00.</p>
--	---

<b>Art. 59</b> <b>Domeniche e giorni festivi</b>	<p><sup>1</sup>La domenica e negli altri giorni festivi è vietata l'esecuzione di lavori od opere rumorosi o molesti per il vicinato.</p>
---	---

<b>Art. 60</b> <b>Lavori agricoli e di giardinaggio</b>	<p><sup>1</sup>Le macchine agricole e da giardino (tosaerba, nebulizzatori, macchine per il taglio della legna, ecc.) sono ammesse solo se munite di silenziatori efficaci.</p> <p><sup>2</sup>La loro utilizzazione è consentita nei giorni feriali dalle ore 08.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 20.00, come pure il sabato dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00.</p> <p><sup>3</sup>Su tutto il territorio comunale, nella zona edificabile, è vietato l'utilizzo di soffiatrici a motore a scoppio</p> <p><sup>4</sup>Il Municipio può accordare deroghe come nel caso di attività agricola svolta a titolo principale, rispettivamente fuori dalla zona abitata.</p>
--	--

<b>Art. 61 Deroghe</b>	<p><sup>1</sup>Il Municipio può concedere deroghe ai disposti degli articoli precedenti, solo in casi particolari e motivati.</p> <p><sup>2</sup>Durante i periodi con temperature elevate, in particolare durante gli allarmi canicola emessi dall'autorità cantonale, il Municipio può concedere deroghe generalizzate a salvaguardia della salute dei lavoratori.</p> <p><sup>3</sup>I beneficiari delle deroghe devono impegnarsi a ridurre al minimo l'impatto della propria attività su terzi</p>
------------------------	---

<b>Art. 62</b> <b>Voli di elicotteri</b>	<p><sup>1</sup>Per l'impiego di elicotteri per il trasporto di materiale e per manifestazioni pubbliche fa stato il Decreto esecutivo concernente i voli a bassa quota e gli atterraggi esterni effettuati con elicotteri.</p> <p><sup>2</sup>I voli possono essere effettuati i giorni feriali tra le ore 10.00 e le ore 12.00 e tra le ore 14.00 e le ore 16.00.</p> <p><sup>2</sup>Il Municipio, per ragioni di interesse pubblico, può emanare delle prescrizioni, rispettivamente delle limitazioni concernenti l'atterraggio e il deposito di materiale dell'aeromobile.</p>
<b>Art. 63</b> <b>Pubblica morale</b>	<p>Nelle vie e piazze pubbliche e nei luoghi accessibili al pubblico è vietato indossare abbigliamento che offendono il comune senso del pudore.</p>
<b>Art. 64</b> <b>Animali</b>	<p><sup>1</sup>È vietato lasciar vagare animali.</p> <p><sup>2</sup>I proprietari di animali devono prendere le opportune misure per evitare che gli stessi disturbino il vicinato.</p> <p><sup>3</sup>Per i cani fa stato la Legge e Regolamento cantonale sui cani, nonché la relativa ordinanza municipale.</p>
<b>Art. 65</b> <b>Ricovero di animali</b>	<p><sup>1</sup> Salvo esplicita autorizzazione municipale sono vietati nell'abitato e nelle sue vicinanze, in quanto suscettibili di costituire grave molestia, installazioni per ricovero di animali quali in particolare canili, pollai, conigliere, voliere, rettilari, stalle per suini, bovini, equini e ovini.</p> <p><sup>2</sup>Sono inoltre riservate le norme di rango superiore.</p>
<b>Art. 66</b> <b>Lotta alla Zanzara tigre</b>	<p>Per prevenire e combattere la diffusione della zanzara tigre sul territorio giurisdizionale del Comune di Morcote è in particolare vietato tenere all'aperto contenitori di qualsiasi natura (ad es. secchi, copertoni, bidoni, vasi, taniche, innaffiatoi, ecc.) che possano riempirsi d'acqua, in modo da evitare la formazione di acqua stagnante anche temporanea. Sono esclusi dalla presente disposizione i biotopi con la presenza di pesci e anfibi e le piscine con una capienza superiore ai 200 litri.</p> <p>Il Municipio adotta tutte le misure necessarie.</p>
<b>Art. 67</b> <b>Taglio di siepi e rami</b>	<p>I proprietari di terreni fronteggianti strade o sentieri comunali devono provvedere regolarmente alla potatura delle siepi e al taglio dei rami sporgenti nel campo stradale.</p>
<b>Art. 68</b> <b>Pulizia terreni</b>	<p><sup>1</sup>All'interno delle zone edificabili o in quelle direttamente confinanti, ogni proprietario ha l'obbligo di provvedere a mantenere in buono stato il proprio fondo, in modo da evitare qualsiasi stato di incuria.</p> <p><sup>2</sup>Nel caso non si adempisse a quanto sopra, il Municipio dopo un preavviso di 30 giorni, provvederà alla pulizia dello stesso con addebito delle spese agli interessati.</p>

<b>Art. 69</b> <b>Piantagioni</b>	<p><sup>1</sup>Sono vietate le piantagioni, le siepi e le cinte che tolgono la vista dalle strade comunali e dai sentieri verso lago, secondo i punti di vista fissati nel piano regolatore e le relative norme.</p> <p><sup>2</sup>Il Municipio ordina l'adeguamento ed eventualmente la rimozione delle piantagioni, le siepi e le cinte non conformi alle norme di piano regolatore.</p> <p><sup>3</sup>Nel caso non si adempisse a quanto sopra, il Municipio dopo un preavviso di 30 giorni, provvederà d'ufficio con addebito delle spese agli interessati.</p>
<b>Art. 70</b> <b>Esposizione di biancheria</b>	<p>All'interno della zona del nucleo di Morcote è vietata l'esposizione di biancheria e indumenti dalle finestre.</p>
<b>Art. 71</b> <b>Attracco natanti</b>	<p>L'attracco dei natanti sui pali e pontili comunali è disciplinato dal regolamento per il disciplinamento dell'ormeggio natanti nel Comune di Morcote e dal regolamento d'esercizio per il porto comunale di Vedo Arbostora.</p>
<b>Art. 72</b> <b>Lavori stradali</b>	<p><sup>1</sup>Per tutti i lavori stradali che interrompono o mettono in pericolo il traffico o altri pubblici transiti è necessario chiedere l'autorizzazione al Municipio.</p> <p><sup>2</sup>Rimangono riservate le disposizioni cantonali e federali in materia.</p>
<b>Art. 73</b> <b>Manomissioni, vandalismi, danneggiamenti e abusi ambientali</b>	<p><sup>1</sup>Sono passibili di multa, riservata l'azione civile e penale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) le manomissioni, i vandalismi e i danneggiamenti causati ai manufatti, ai muri, ai parapetti, ai ponti, alle fabbriche, alle piantagioni, ai monumenti, alle fontane, agli indicatori stradali e agli impianti pubblici di qualsiasi genere;</li> <li>b) la manomissione o l'alterazione degli avvisi e atti pubblici esposti all'albo comunale o in altri luoghi.</li> </ul> <p><sup>2</sup>I provvedimenti e le sanzioni relativi ad abusi in ambito ambientale (discariche, littering, depositi, ecc.) sono disciplinati mediante il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, riservate le disposizioni cantonali e federali.</p>
<b>Art. 74</b> <b>Affissioni</b>	<p><sup>1</sup>Sono vietate le affissioni di ogni genere su edifici o altre costruzioni di pertinenza del Comune, salvo espressa concessione del Municipio.</p> <p><sup>2</sup>Il Municipio potrà vietare le affissioni sulla proprietà privata, visibili all'area pubblica, se contrarie all'estetica o alla moralità.</p> <p><sup>3</sup>Sono riservati i disposti della Legge sugli impianti pubblicitari del 26 febbraio 2007.</p>

<b>Art. 75</b> <b>Circolazione</b> <b>stradale</b>	La circolazione di veicoli è regolata dalle disposizioni cantonali e federali in materia.
--	---

<b>Art. 76</b> <b>Limitazione</b> <b>circolazione</b> <b>stradale</b>	Il Municipio può limitare a certi orari la circolazione di veicoli all'interno dell'abitato, in conformità al piano del traffico e secondo le procedure di legge.
--	---

## Titolo IX – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

<b>Art. 77</b> <b>Gestione</b> <b>informatica</b> <b>degli archivi di</b> <b>dati</b>	<p><sup>1</sup>Il Comune può gestire archivi di dati per la registrazione, la gestione e il controllo della corrispondenza e degli affari. I sistemi d'informazione possono contenere dati personali degni di particolare protezione e profili della personalità, in quanto essi siano desumibili dalla corrispondenza o dalla natura dell'affare.</p> <p><sup>2</sup>L'accesso agli archivi di cui al capoverso 1 da parte dei membri degli Organi comunali e dei collaboratori del Comune è dato in funzione delle necessità informative per l'adempimento di specifici compiti legali.</p> <p><sup>3</sup>Il Municipio può emanare disposizioni esecutive sull'organizzazione e la gestione dei sistemi d'informazione e di documentazione nonché sulla protezione e la sicurezza dei dati personali ivi contenuti.</p> <p><sup>4</sup>Gli archivi di dati personali gestiti dal Municipio in virtù del diritto settoriale superiore possono essere gestiti fisicamente in un unico sistema informativo.</p> <p><sup>5</sup>Sono riservate le norme del diritto settoriale superiore di ogni singolo archivio di dati, segnatamente riguardanti gli scopi dell'elaborazione, i diritti di accesso, la durata di conservazione dei dati e le misure di sicurezza.</p>
---	---

## TITOLO X – CONTRAVVENZIONI E MULTE

<b>Art. 78 Ammontare della multa</b>	<p><sup>1</sup>Il Municipio punisce con multa le contravvenzioni ai Regolamenti comunali, alle Ordinanze municipali o alle Leggi dello Stato la cui applicazione gli è affidata.</p> <p><sup>2</sup>L'ammontare della multa, per quanto non sia già stabilito da Leggi federali e cantonali, può raggiungere un massimo di CHF 10'000.--, avuto riguardo alla maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidività.</p> <p><sup>3</sup>Sono riservati i disposti di legge speciale.</p>
<b>Art. 79 Rapporti e segnalazioni</b>	<p><sup>1</sup>I Municipali e dipendenti di cui all'art. 129 LOC che vengono a conoscenza di una trasgressione ne fanno rapporto al Municipio.</p> <p><sup>2</sup>Le segnalazioni possono essere fatte anche da terzi.</p>
<b>Art. 80 Procedura</b>	<p><sup>1</sup>Per la procedura, la prescrizione, i ricorsi, il pagamento e la commutazione della multa in pena detentiva sostitutiva fino ad un massimo di tre mesi, fanno stato le norme di cui agli articoli 147, 148, 149 e 150 della LOC.</p> <p><sup>2</sup>Sono riservati i disposti di legge speciale.</p>

## TITOLO XI – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E ABROGATIVE

<b>Art. 81 Diritto suppletorio</b>	Per quanto non è espressamente previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni della LOC e le relative norme di applicazione.
<b>Art. 82 Entrata in vigore</b>	Il presente Regolamento entra in vigore con la ratifica della Sezioni Enti locali.
<b>Art. 83 Abrogazione</b>	Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati: Il Regolamento comunale del 16 marzo 1992 Il Regolamento sulle indennità da corrispondere ai membri del Municipio, del Consiglio comunale, delle Commissioni e Delegazioni del Municipio e del Consiglio comunale del 25 febbraio 2008